



Bando di contributi per la partecipazione a fiere in Italia e all'estero- Anno 2024

(approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 698 del 21/12/2023)

Sommario

Articolo 1 – Finalità	pag.1
Articolo 2 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione	2
Articolo 3 - Soggetti beneficiari	2
Articolo 4 – Spese ammissibili	3
Articolo 5 – Presentazione delle domande di contributo.....	4
Articolo 6– Valutazione delle domande e concessione	6
Articolo 7 – Rendicontazione	7
Articolo 8 –Controlli.....	8
Articolo 9 – Revoca del contributo	9
Articolo 10 – Normativa europea di riferimento	9
Articolo 11–Responsabile del procedimento.....	10
Articolo 12 - Norme per la tutela della privacy.....	10

1. FINALITA'

1. La Camera di Commercio dell'Umbria, nell'ambito delle attività di internazionalizzazione svolte in sinergia con la Regione Umbria, al fine di sostenere le imprese nei processi di conoscenza dei mercati italiani ed internazionali e favorirne i processi di internazionalizzazione, prevede la concessione di contributi, a favore delle micro e piccole imprese, volti ad incentivare la partecipazione a fiere di rilevanza internazionale in Italia e all'estero.

2. Per la rilevanza internazionale delle fiere che si svolgono in Italia si farà riferimento a quelle inserite nel Calendario delle Fiere di rilevanza internazionale per l'anno 2024 pubblicato dalla



Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome e consultabile nel sito www.regioni.it

2. DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano a € 110.000,00 da suddividere in parti uguali fra le partecipazioni a fiere nel corso del primo e secondo semestre secondo la seguente ripartizione:

Primo semestre (01.01.2024-30.06.2024)	Secondo semestre (01.07.2024-31.12.2024)
€ 55.000,00	€ 55.000,00

2. Il contributo camerale sarà pari al 50% delle spese di cui all'art. 4 da corrispondersi alle singole imprese con i seguenti massimali:

- A) Fiere in Italia e fiere in Paesi appartenenti all'Unione Europea **€ 3.000,00;**
- B) Fiere in Paesi non appartenenti all'Unione Europea **€ 4.000,00.**

3. Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di € 250,00 nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

4. Potranno beneficiare del contributo camerale gli interventi il cui costo minimo al netto dell'IVA (spese ammesse) sia pari o superiore ad € 2.000,00.

5. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

6. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- a. incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- b. chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse.
- c. riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda per ottenere il contributo le imprese con sede legale e/o unità operativa nella regione Umbria, che rientrino nella definizione di micro e piccole imprese, di cui alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L124 del 20.05.2003.

2. Sono ammesse al contributo anche le partecipazioni fieristiche realizzate dalle imprese in forma collettiva, attraverso il coordinamento di una delle aziende espositrici o di soggetti



aggregatori che abbiano curato l'acquisto degli spazi.

3. La partecipazione collettiva deve rispettare le seguenti condizioni:

- Utilizzo di uno stand comune oppure spazi espositivi adiacenti
- Programmazione e definizione delle attività di partecipazione condivisa dai partner

4. Alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione e liquidazione del contributo, i soggetti beneficiari dovranno:

- avere sede legale o unità locale iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dell'Umbria;
 - essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - aver aderito al Cassetto Digitale dell'Imprenditore attraverso la piattaforma on line www.impresa.italia.it;
 - essere in regolare attività e non sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti, stato di crisi dell'impresa o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa attualmente vigente;
 - non avere forniture in essere con la Camera di Commercio dell'Umbria ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
 - non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto previsto dall'art. 53 co. 16-ter del D. Lgs. 165/2021.
 - essere iscritte nel progetto SEI attraverso profilazione sul portale www.sostegnoexport.it.
- Nel caso in cui, nella fase istruttoria si riscontri una irregolarità, le imprese saranno invitate tramite PEC alle necessarie integrazioni e a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità della domanda.

Ai fini dell'erogazione del contributo, le imprese dovranno inoltre aver assolto gli obblighi contributivi e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni; la liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva, attestata da D.U.R.C. regolare acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio.

Non potranno partecipare contemporaneamente al presente bando l'impresa richiedente e altre imprese dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, o controllanti la stessa impresa richiedente o collegate ai sensi dell'art 2359 del Codice Civile.

4. SPESE AMMISSIBILI



1. Saranno ammesse a contributo unicamente le spese, al netto di IVA, sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino al termine indicato per la rendicontazione, relative a:
 - a. affitto dell'area espositiva e incontri d'affari (B2B);
 - b. allacciamenti elettrici ed idrici;
 - c. noleggio attrezzature per allestimento stand;
 - d. spese di assicurazione;
 - e. quota di iscrizione alla manifestazione;
 - f. iscrizione nel catalogo ufficiale della manifestazione;
 - g. trasporto dei prodotti esposti in fiera;
 - h. servizio di interpretariato esclusivamente per le fiere che si svolgono all'estero e reso su carta intestata, da professionisti.
2. Non saranno prese in considerazione, ai fini della determinazione delle spese ammissibili:
 - le fatture relative all'area espositiva, (Punto a, b) emesse da enti e società diversi dagli organizzatori ufficiali della manifestazione o ICE - Istituto Commercio Estero, fatta salva la partecipazione a fiere effettuata dalle imprese in forma collettiva.
 - le fatture emesse da soggetti o aziende partecipate o collegate all'impresa richiedente il contributo;
 - spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
 - spese di rappresentanza (colazioni di lavoro, omaggi, ecc.);
 - spese di amministrazione ed organizzazione (cancelleria, pulizia spazio espositivo, assicurazioni supplementari, altro materiale di consumo, ecc.);
 - spese di viaggio, vitto e alloggio, pass parcheggio;
 - spese relative al materiale di documentazione e informazione promozionale;
 - spese di personale;
 - imposte e tasse.
3. Al fine dell'individuazione del semestre di competenza, si farà riferimento al giorno d'inizio della manifestazione per la quale viene richiesto il contributo.
4. Ciascuna impresa potrà partecipare al bando per una sola manifestazione nell'anno 2024.
5. Sono escluse dalla concessione del contributo le partecipazioni ad iniziative finanziate con altre risorse pubbliche, ivi comprese quelle realizzate con il contributo totale o parziale della Camera di Commercio dell'Umbria o da Sviluppumbria S.p.A.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. Le domande, redatte secondo lo schema allegato al presente Bando e sottoscritte dal titolare



o rappresentante legale dell'impresa, con firma digitale dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio dell'Umbria esclusivamente con invio telematico secondo le indicazioni del presente articolo e attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov.

2. Le domande dovranno essere presentate:

- dalle ore **15:00 del 15 gennaio alle ore 17:00 del 1 marzo 2024** per manifestazioni che si svolgeranno nel primo semestre 2024 (01.01.2024- 30.06.2024);

- dalle ore **15:00 del 15 luglio alle ore 17:00 del 2 settembre 2024** per manifestazioni che si svolgeranno nel secondo semestre 2024 (01.07.2024- 31.12.2024).

3. Non saranno considerate ammissibili domande di ammissione al contributo inviate con altre modalità di trasmissione o al di fuori dei termini fissati dal comma che precede.

4. La Camera di Commercio dell'Umbria è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

5. La domanda dovrà essere in regola con il pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento potrà essere assolto con versamento virtuale contestualmente alla presentazione della domanda attraverso le funzioni Telemaco o PAGOPA o pagamento mediante F23 da allegare al modello telematico.

6. L'invio della domanda potrà essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet www.umbria.camcom.it, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale valida dell'intermediario e copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

7. La modulistica per la presentazione delle domande è scaricabile dal sito internet camerale www.umbria.camcom.it.

8. Alla pratica telematica, relativa alla richiesta di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a. MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

b. ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

- Modulo di domanda, compilato in ogni sua parte;

- Modulo descrizione progetto e dettaglio attività fieristica;

- Copia dei preventivi di spesa o delle fatture debitamente quietanzate.

I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere



con chiarezza le singole voci di costo; i preventivi di spesa, inoltre, non dovranno avere una data antecedente alla data di pubblicazione del presente bando e dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati (non saranno ammessi auto preventivi).

9. Le domande ritenute ammissibili verranno finanziate fino all'esaurimento del fondo stanziato per ciascun semestre; qualora non fossero utilizzate le risorse relative al primo semestre verranno aggiunte a quelle del secondo.

10. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

11. Nel caso di domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta dal bando, le imprese saranno invitate tramite PEC alle necessarie integrazioni e a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità della domanda.

12. Per le informazioni relative all'invio della domanda di partecipazione tramite il servizio WEB Telemaco, è attivo un servizio di supporto di Infocamere per il quale è possibile contattare il numero 049 2015215.

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Le risorse saranno assegnate con "procedura a sportello", attraverso una valutazione progressiva delle domande pervenute in base all'ordine cronologico di invio, considerando la data e l'ora di invio della pratica telematica come risultante dalla tracciatura effettuata dal sistema Telemaco.

2. La medesima data costituisce la data di avvio del procedimento amministrativo. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, sancito dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa.

3. Entro 120 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande di ciascun semestre, l'Ufficio competente, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e della completezza della documentazione allegata alla domanda, provvederà



a redigere la graduatoria.

4. L'Ufficio competente della Camera di Commercio effettua l'istruttoria sulle domande presentate. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

5. Una volta completata l'istruttoria, il responsabile del procedimento trasmette gli atti al Segretario Generale per l'adozione del provvedimento di concessione e/o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato.

6. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, anche cumulativo, debitamente motivato. Tale provvedimento, adottato con Determinazione del Segretario generale, approverà l'elenco delle domande ammesse distinte fra finanziabili e non finanziate per esaurimento delle risorse e l'elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria).

7. Le graduatorie saranno oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale della Camera di Commercio dell'Umbria. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

8. Per ciascun semestre l'ordine di assegnazione seguirà l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di accesso ai contributi.

9. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

10. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche del contributo, la Camera di Commercio procederà, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione della Determinazione di concessione, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

7. RENDICONTAZIONE

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal bando e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo entro 30 giorni dalla data dell'atto di concessione o di conclusione della fiera.

Alla data della presentazione della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo, le imprese dovranno inoltre aver assolto gli obblighi contributivi e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni



e integrazioni; la liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva, attestata da D.U.R.C. regolare acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio.

Sul sito internet camerale www.umbria.camcom.it sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Modulo di rendicontazione per richiesta di erogazione del contributo reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.umbria.camcom.it), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti all'attività realizzata, con tutti i dati per la sua individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei relativi documenti di spesa;
- b) Relazione sull'attività realizzata con il contributo della Camera di Commercio
- c) Copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati. Tali documenti, per essere ammissibili, dovranno riportare la dicitura "BANDO DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO ANNO 2024 – Camera di commercio dell'Umbria".
- d) Copia dei pagamenti effettuati esclusivamente tramite: bonifico bancario che riporti esito della transazione (bonifico pagato, eseguito, non mero ordine di bonifico), carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla domanda di liquidazione, per dimostrare l'avvenuto pagamento nel periodo di ammissibilità delle spese. Non sarà ammessa a contributo la spesa il cui pagamento è stato effettuato per compensazione. In caso di pagamento a mezzo RiBa, saranno ammesse le spese limitatamente alle ricevute scadute ed effettivamente pagate al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di partecipazioni collettive, l'azienda co-espositrice che richiede il contributo dovrà fornire, relativamente allo stand, oltre alle fatture per quota parte, anche la fattura totale rilasciata dagli organizzatori ufficiali della manifestazione all'azienda capofila o al soggetto aggregatore che ha acquisito gli spazi.

Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta tramite PEC comporta la decadenza dal contributo.



8. CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

9. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme partecipazione alla fiera rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 7;
 - c) venire meno, prima della liquidazione del voucher, dei requisiti di cui all'art. 3;
 - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 8 per cause imputabili al beneficiario;
 - f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 8.
2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

10. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme



pertinenti di tali Regolamenti.

4. Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento della Camera di Commercio dell'Umbria approvato con delibera consiliare n. 4 del 22.03.2022, che detta i criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, nonché a tutte le disposizioni vigenti in tema di contributi pubblici, di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

5. Gli aiuti di cui al presente bando non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi pubblici.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 in tema di procedimento amministrativo, il Responsabile del Procedimento riferito al presente bando è Paola Argenti, responsabile dell'Ufficio U.O.S. Incentivi alle imprese – Contributi per iniziative di promozione del territorio. Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi ai seguenti contatti: mail: incentivi@umbria.camcom.it tel. 0744-489227; 075-5748237/450/455.

12. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio informa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione delle domande di contributo/voucher/borse di studio e simili.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la CCIAA dell'Umbria con sede legale a Perugia in via Cacciatori delle Alpi, 42 –telefono 075/57481, indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa@pec.umbria.camcom.it.

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA dell'Umbria al seguente recapito



email: rpd@umbria.camcom.it.

3. Finalità del trattamento e base giuridica.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

a) gestire la domanda nelle fasi di:

istruttoria, amministrativa e di merito, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
analisi della rendicontazione ai fini della liquidazione del voucher;

b) assolvere ai connessi obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sul sito internet ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33,

c) fornire informazioni sulle attività, servizi, eventi ed iniziative istituzionali promosse dalla Camera di Commercio.

La base giuridica del trattamento si rinviene, rispettivamente:

- per la finalità sub a) nell'art. 6(1)(e) del Regolamento (trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento);
- per la finalità sub b) nell'art. 6(1)(c) del Regolamento (il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);
- per la finalità sub c) nel consenso dell'interessato.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. Obbligatorietà del conferimento dei dati.

il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per le finalità di cui ai punti a) e b) del paragrafo 3. e quindi per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto, con particolare riferimento alla presentazione della domanda ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del beneficio richiesto.

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto c) del paragrafo 3. è facoltativa.

5. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese



dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

6. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione.

I dati personali saranno trattati all'interno della Camera di Commercio dell'Umbria dai designati del trattamento, personale dipendente e assimilato autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali) e da soggetti che trattano dati per conto del titolare nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, nonché a soggetti controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per esigenze legate alla gestione del procedimento (es. istituti di credito).

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

7. Periodo di conservazione.

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

8. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

9. Trasferimento dati all'estero

La CCIAA può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di



società di servizi IT e di comunicazioni telematiche, in particolare di posta elettronica, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa.

10. Diritti degli interessati.

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati diritti, che possono essere esercitati contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la CCIAA dell'Umbria ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei propri dati personali;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, il titolare ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito:

<https://www.garanteprivacy.it>.